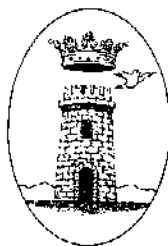


ORIGINALE



# COMUNE DI MISILMERI

Area 5: Lavori Pubblici e Manutenzioni

## Determinazione del Responsabile dell'Area

N. 177 / A 5 del registro

Data 9 Luglio 2015

**Oggetto:** Approvazione avviso pubblico esplorativo per manifestazione d'interesse finalizzata all'affidamento del servizio di supporto esterno al R.U.P. per i "LAVORI DI ADEGUAMENTO AL D. LGS N. 152/2006 ED AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI MISILMERI"

C.U.P. J22111000080001 - CIG 6325524389

Il giorno 9/7/15, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Geom. Rosolino Raffa, nella qualità di Responsabile del servizio dell'Area 5: LL.PP. e Manutenzione, giusto provvedimento Sindacale n. 10 del 05/03/2015, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale n. 605 del \_\_\_\_\_

## IL RESPONSABILE DELL' AREA 5

### Premesso :

- Che il Comune di Misilmeri ha provveduto alla redazione del progetto preliminare per i "LAVORI DI ADEGUAMENTO AL D. LGS N. 152/2006 ED AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI MISILMERI" affidandone l'incarico a tecnici interni all'U.T.C. ;
- Che con Deliberazione della G. C. n. 79 del 20/09/2011 l'Amministrazione ha proceduto all'approvazione amministrativa del progetto preliminare;
- Che il CIPE in data 11/07/2012 ha deliberato la copertura finanziaria per gli interventi finalizzati al superamento delle procedure d'infrazione comunitaria (delibera n. 60 del 30.04.2012) prevedendo, tra questi tra le opere non cantierabili nell'Allegato 2, " LAVORI DI ADEGUAMENTO AL D. LGS N. 152/2006 ED AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI MISILMERI" con il codice di intervento 33411PER L'IMPORTO DI € 2.671.000,00;
- Che per l'utilizzazione delle risorse della suddetta delibera, è stato sottoscritto, tra la Regione Siciliana ed i Ministeri competenti, l'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue";
- che, a seguito di incontri con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e con l'ATO PAI, finalizzati alla ricognizione delle operazioni adottate dalle S.A. per l'attuazione degli interventi inseriti nell'APQ per la depurazione delle acque reflue, è stato necessario adottare scelte che consentano il rispetto dei termini previsti nella predetta Deliberazione CIPE per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- che, pertanto, la Commissione Straordinaria, al fine di rispettare i termini previsti nella deliberazione CIPE, ha deciso di affidare i lavori per l'adeguamento ed il potenziamento dell'impianto di depurazione comunale mediante il ricorso a procedura aperta finalizzata all'appalto della progettazione esecutiva ed dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del "Codice" e art. 168 c. 1 del D.P.R. n. 207/2010, ponendo a base di gara il progetto preliminare dei lavori de quo;
- che secondo la citata Delibera CIPE n. 60/2012, il progetto preliminare doveva essere esaminato e approvato da un'apposita Commissione costituita presso il Ministero dell'Ambiente prima della indizione della gara d'appalto, per una verifica dell'efficienza e dell'efficacia del progetto rispetto al vincolo di conseguire l'obiettivo; per cui, al fine di adeguare il progetto alle tecnologie più avanzate lo stesso è stato successivamente rielaborato dall'U.T.C. ricorrendo alla consulenza del DICAM dell'Università di Palermo a mezzo della convenzione del 30.10.2013 (Rif. determinazione del responsabile del Servizio AREA IV – Lavori Pubblici e urbanistica n. 40/A IV in data 24.10.2013);
- che, con nota prot. n. 28320 del 19/09/2014, la progettazione preliminare in argomento è stata trasmessa, completa della relazione geologica, all'Assessorato regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana per l'inoltro al competente Ministero al fine di essere sottoposta alle verifiche predette;
- che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare con nota n. prot. 33252/TRI del 22.12.2014 ha trasmesso la relazione di esame del progetto da parte della Commissione preposta con le prescrizioni per l'adeguamento del progetto;
- che con nota n. prot. 4580 del 13.02.2015 il R.U.P. ha riscontrato la suddetta nota del Ministero indicando che, per rispettare le prescrizioni imposte dalla Commissione di valutazione, l'esigenza di un'integrazione del finanziamento di € 760.900,00 per lavori, oltre alle somme a disposizione dell'Amministrazione;



- che con provvedimento sindacale n. 13 del 10.03.2015 è stato nominato nuovo R.U.P. dell'intervento il Geom. Rosolino Raffa, responsabile dell'AREA V;

**Considerato :**

- Che, al fine di condurre in appalto l'intervento con la procedura scelta, è attualmente necessario tradurre in forma progettuale le prescrizioni di cui alla nota n. prot. 33252/TRI del 22.12.2014 del Ministero e n. prot. 4580 del 13.02.2015 del R.U.P., sottoponendo ad integrazione, adeguamento e revisione il progetto preliminare già agli atti affinché possa essere definitivamente approvato e finanziato con l'emissione di apposito decreto;
- Che, a tal fine, preso atto che al momento non sono presenti nell'U.T.C. idonee professionalità con determinazione n. 136 in data 09-07-2015 del Responsabile dell'AREA 5 è stato approvato l'avviso pubblico per manifestazione d'interesse finalizzato alla successiva individuazione del soggetto professionale affidatario da esprimersi secondo l'art. 91 - c. 2 del D. Lgs. n. 163/2006;



**Ritenuto :**

- Che l'intervento concerne materia specialistica afferente al settore dell'ingegneria idraulica ed ambientale fognaria e depurativa, stante anche il rilevante contenuto impiantistico e tecnologico del progetto;
- Che l'intervento richiede un monitoraggio tecnico-amministrativo costante in ognuna delle prossime fasi di attuazione per la gara di appalto, comportando esigenze cogenti di specifica organizzazione ed esperienza su interventi della medesima tipologia e fonte finanziaria;

**Accertato :**

- Che il R.U.P. non risulta in possesso del titolo di studio e della professionalità specifica necessaria per la gestione tecnico-amministrativa dell'intervento in oggetto ed in particolare per le opere che andranno ad integrare il progetto secondo le prescrizioni del Ministero dell'Ambiente, di natura prettamente impiantistica elettromeccanica;
- Che, altresì, questa Amministrazione non ha attualmente all'interno del proprio organico la disponibilità della figura e profili professionali specifici per il settore dell'ingegneria idraulica ed in particolare fognario - depurativo atti a garantire al R.U.P. il necessario supporto tecnico-amministrativo durante l'espletamento delle proprie funzioni in riferimento alla specifico appalto;
- Che i gravosi carichi di lavoro assegnati al R.U.P. e al personale in servizio presso l'AREA 5 interessata non consentono il puntuale adempimento delle attività necessarie nei termini fissati dall'atteso Decreto di finanziamento;
- Che sussistono, nella fattispecie, tutte le condizioni per dichiarare, ai sensi dell'art. 10 - comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006, carenze accertate dell'organico e che in esso non è compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento di compiti propri del responsabile del procedimento nel caso specifico;
- Che, ai sensi e per gli effetti della norma richiamata, i compiti di supporto all'attività del Responsabile del procedimento possono essere affidati, con le procedure previste dal codice per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali;
- Che l'affidamento, di importo pari a € 89.661,90 (oltre oneri di legge) inferiore a € 100.000,00 (oltre oneri di legge) valutato secondo le tariffe applicabili (rif. D.M. n. 143/2013- v. schema di parcella in **ALLEGATO 1**) può essere effettuato ai sensi dell'art. 91 - c. 2 del D. Lgs. N. 163/2006;

- Che la spesa occorrente per l'acquisizione del servizio di supporto esterno al R.U.P. può trovare copertura nello specifico finanziamento concesso dal CIPE tra le somme a disposizione mediante rimodulazione del Q.E. che verrà effettuata prima dell'approvazione del progetto preliminare;

**Valutati :**

- Le esigenze ed i requisiti particolari chiesti dall'Amministrazione ai possibili candidati rispetto alle peculiarità dell'intervento e della fonte di finanziamento;

**Visti :**

- Il D. Lgs. N. 163/2006
- Il D.P.R. n. 207/2010
- La L.R. n. 12/2011
- Il D.P.R.S. n. 13/2012



La precedente determinazione del Responsabile dell'AREA 5 n. 136 del 09-07-2015 (relativa all'affidamento del servizio di integrazione, adeguamento e revisione del progetto preliminare)

**DETERMINA**

- Di dichiarare che sussistono le condizioni previste dall'art. 10 - comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006 di carenze accertate dell'organico e di assenza in organico di soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento per lo specifico intervento in oggetto, stante la natura specialistica dello stesso ; per cui si rende necessario provvedere all'affidamento di incarico di supporto esterno al R.U.P. secondo le norme vigenti;
- di emanare avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 - comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006 aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali e rispondenti agli altri requisiti previamente individuati dall'Amministrazione;
- Di approvare il testo dell'avviso in **ALLEGATO 2**;
- Di dare mandato agli uffici competenti affinché l'avviso sia pubblicato sul sito web istituzionale dell'amministrazione e contestualmente affisso all'albo pretorio per 15(QUINDICI) giorni consecutivi;
- Di notificare la presente determinazione ai Soggetti interessati.

**IL RESPONSABILE AREA 5  
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI  
Geom. Rosolino Raffa**

Visto di regolarità contabile

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Lì, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

Il/lasottoscritto/a \_\_\_\_\_

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Lì, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

---

Affissa all'albo pretorio il **26 AGO, 2015**

Defissa il **11 SET. 2015**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **26 AGO, 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---